

REPERTORIO N.

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ATTIVITÀ CON BAMBINI E ADOLESCENTI IN COLLABORAZIONE CON IL QUARTIERE, CON CONCESSIONE, A TITOLO GRATUITO, DEI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI IN BOLOGNA, VIA S.APOLLONIA 15- 15/A- 17/A.

In esecuzione della determinazione dirigenziale

TRA

Il Comune di Bologna - Quartiere San Vitale C.F. 01232710374, di seguito denominato Quartiere, legalmente rappresentato dal Direttore Dott. Romano Mignani, nato a Bologna il 02.10.1961, nominato con Ordinanza Sindacale P.G. n. 122481/2015, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 44 dello Statuto Comunale, che agisce in nome e per conto dello stesso e domiciliato per la carica in Bologna - Vicolo Bolognetti 2,

E

l'Associazione "Gli anni in Tasca" legalmente rappresentata dalla sig.ra Angela Mastrodonardo, e con sede legale in via Torleone 47, C.F.91162390370 iscritta nell'Elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna, di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- il Comune di Bologna, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

	- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva	
	l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli	
	altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro	
	di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli	
	interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche	
	necessità i termini della stessa; con delibera di Giunta Prog. 126/2015, P.G. n.	
	160065/2015,	
	- l'Amministrazione comunale ha individuato i beni locali destinati a sostegno delle Libere	
	Forme Associative per l'anno 2015, tra cui i locali siti in Bologna, Via S. Apollonia 15-	
	15/A- 17/A, prevedendo la possibilità di gestire tali locali con le procedure previste per	
	progetti speciali, fra cui Cittadinanza Attiva;	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA	
	Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il	
	Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in	
	fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-	
	progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di	
	concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.	
	In particolare il Proponente intende effettuare attività con bambini e adolescenti in	
	collaborazione con il Quartiere.	
	2. OGGETTO DELLA PROPOSTA	
	Nello specifico la proposta riguarda: attività e incontri rivolti ai giovani delle scuole di ogni	
	ordine e grado, agli insegnanti, organizzando rassegne di film per ragazzi, seminari e corsi	
	di aggiornamento;	
	3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE	
		Pagina 2 di 8

	Le parti si impegnano ad operare:	
	- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;	
	- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;	
	- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri	
	Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;	
	- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del	
	Regolamento sui Beni Comuni;	
	Il Proponente si impegna a:	
	- utilizzare il logo di Cittadinanza Attiva "Collaborare è Bologna" ed il logo del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;	
	- rispettare quanto indicato al successivo punto 5 del presente Patto relativamente alla concessione dei locali.	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;	
	4. FORME DI SOSTEGNO	
	Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:	
	- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la	

	pubblicizzazione delle attività;	
	- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei	
	permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di	
	canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di	
	piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il	
	coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, sarà possibile, previa	
	comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli	
	gazebo; effettuare trattenimenti musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività	
	rumorose;	
	- la concessione in uso, a titolo gratuito, dei locali individuati al successivo punto 5.	
	5. LOCALI OGGETTO DI CONCESSIONE	
	Per lo svolgimento delle attività di cui al punto 2 viene vengono concessi gratuitamente i	
	locali, costituenti patrimonio indisponibile del Comune, siti in Bologna:	
	- Via S. Apollonia 15, cat. C/2, Foglio 190, Mappale 329, Subalterno 2	
	- Via S. Apollonia 15/A, cat. C/2, Foglio 190, Mappale 329, Subalterno 1	
	- Via S. Apollonia 17/A, cat. C/1, Foglio 190, Mappale 328, Subalterno 1	
	così come rappresentati nella planimetria allegata (Allegato 1), parte integrante del presente	
	Patto di collaborazione. Il canone annuo stimato dal Settore Edilizia e Patrimonio ammonta	
	per i tre locali a euro 4.194,60 (in cifre e lettere) quattromilacentonovantaquattro, sessanta,	
	che viene ridotto del 100% in ragione del valore sociale/culturale delle attività promosse e	
	svolte dal Proponente, indicate al punto 2 del presente Patto di collaborazione.	
	Il locale sito in Via S. Apollonia 17/A, ai sensi del d.lgs. n. 192/2005 così come modificato	
	dal d.l. n.63/2013 convertito con modifiche nella l. n.90/2013 e dal d.l. n. 145/2013, è	
	soggetto all'obbligo di dotazione dell'attestato di prestazione energetica ai sensi dell'art. 3,	
	comma 3, del D.Lgs. n. 192/2005, così come modificato dal D.L. n. 63/2013 convertito con	
		Pagina 4 di 8

modifiche nella L. n. 90/2013. I locali siti in Via S. Apollonia 15 e 15/A non sono soggetti

all'obbligo di dotazione dell'attestato di prestazione energetica trattandosi di magazzini e

locali deposito.

I locali sono assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e il Proponente ne ha

preso visione, accettandoli, senza eccezione o riserva alcuna. I locali sono concessi per la

durata del presente Patto.

Il Proponente utilizzerà i locali esclusivamente per svolgere le attività descritte al

precedente punto 2, nel rispetto delle norme vigenti e dei regolamenti comunali, e si

impegna a custodire i locali con la diligenza del buon padre di famiglia e, in relazione al suo

uso, assume ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose cagionati dalla attività

svolta, tenendo sollevato il Comune da qualsiasi responsabilità o pretesa al riguardo.

Il Proponente si impegna inoltre:

- ad effettuare la manutenzione ordinaria dei locali e ad eseguire gli interventi necessari per

rendere e mantenere i locali in stato da servire all'uso per cui sono concessi;

- al pagamento delle utenze che verranno direttamente intestate ovvero a rimborsare al

Comune la quota dei consumi e degli oneri accessori per i quali non è possibile

l'intestazione diretta;

- a non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale dei locali senza

avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Comune.

Date le finalità connesse all'utilizzo dei locali, non essendo previsti interventi di

manutenzione straordinaria, si esclude il versamento di somme a titolo di deposito

cauzionale.

6. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, con cadenza annuale, una relazione

illustrativa delle attività svolte. Il mancato invio di detta documentazione è causa di

decadenza della concessione in uso dei locali. L'Associazione s'impegna a rendere disponibile il proprio Statuto, i propri Bilanci, l'ammontare del supporto fornito dal Comune in via diretta e/o indiretta, nonché le informazioni delle attività svolte e dei risultati conseguiti, in relazione a quanto previsto dal presente Patto, dandone pubblicità sul sito dell'associazione o, in alternativa, sul sito del Comune sezione Comunità. Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto, si riserva inoltre la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

7. DURATA, SOSPENSIONE E INTERRUZIONE DELLA COLLABORAZIONE

Il presente Patto di collaborazione ha durata dalla data di sottoscrizione al 31.12.2019, con possibilità di proroga, esclusivamente mediante atto espresso, per una sola volta e per un massimo di 4 anni.

L'Associazione ha la facoltà di recedere dal presente Patto con un preavviso di 6 mesi da comunicarsi al Quartiere San Vitale con lettera raccomandata a/r. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca della concessione dei locali legati al presente Patto di collaborazione.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione. La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno nonché l'interruzione della collaborazione.

L'utilizzo dei locali per attività diverse da quelle indicate al punto 2 o la concessione in uso, anche parziale, dei locali stessi ad altro utilizzatore diverso dal proponente, se non

autorizzato dal Comune, comporta l'interruzione della collaborazione e la conseguente decadenza della concessione in uso dei locali.

Alla scadenza, i locali saranno restituiti alla piena disponibilità del Comune, liberi e sgomberi da persone e cose, in buono stato manutentivo fatto salvo il normale degrado d'uso senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, verrà riconosciuto al Proponente all'atto della riconsegna dei locali alla scadenza ovvero alla interruzione del presente patto di collaborazione.

Qualora, alla scadenza del presente Patto di collaborazione, il Proponente non provveda alla riconsegna dei locali liberi e sgomberi da persone e cose, esso sarà ritenuto unico responsabile di tutti i danni, diretti ed indiretti, arrecati al Comune in conseguenza del suo comportamento.

8. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale occorrenti.

La sig.ra Angela Mastrodonardo, in qualità di legale rappresentante dell'associazione "Gli Anni in Tasca", si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Il Proponente esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa medesima e/o a terzi in conseguenza di quanto previsto dal presente Patto di collaborazione.

9. ONERI A CARICO DEL PROPONENTE

Sono a carico del Proponente, senza alcun onere per il Comune, tutti gli oneri inerenti e conseguenti la registrazione del presente atto, inclusi il bollo e l'imposta di registro.

Bologna, 19/01/2016

per il Quartiere San Vitale

Il Proponente

Il Direttore

Il Legale Rappresentante

Romano Mignani

Angela Mastrodonardo